

Citta' metropolitana di Torino

A/1419 - D.P.G.R. 10/R/2003, Art. 35 - domanda in data 20/03/2026 (Prat. A/1419) del CONSORZIO IRRIGUO E DI MIGLIORAMENTO E MANTENIMENTO DEL TERRITORIO MONTANO DEL COMUNE DI QUASSOLO tendente ad ottenere la licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Piovano a mezzo della "Roggia del Molino" in Comune di Quassolo, ad uso domestico.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 3131 del 30/06/2026; Pratica n. A/1419

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al CONSORZIO IRRIGUO E DI MIGLIORAMENTO E MANTENIMENTO DEL TERRITORIO MONTANO DEL COMUNE DI QUASSOLO con sede legale a Quassolo, Piazza Municipio n. 1 - C.F. 93043220016 - ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 10/R/2003 così come modificato dall'art. 32 del D.P.G.R. 2R/2015, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Piovano (località Praia) a mezzo della "Roggia del Molino", in Comune di Quassolo ad uso irrigazione orti e giardini di proprietà dei componenti del Consorzio Irriguo e a servizio di alcune baite (alimentazione scarico w.c. e non idropotabile), assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso domestico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1. l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo compreso **tra il 1° GIUGNO ed il 31 AGOSTO di ogni anno, nei limiti strettamente indispensabili, per l'uso irriguo e dal 1° GENNAIO al 31 DICEMBRE per l'uso a servizio degli edifici rurali** tramite n. 9 punti mobili di attingimento dislocati lungo il tracciato della "Roggia del Molino" (a valle della derivazione dal T.Piovano), in modo che la portata massima non superi i 10 l/s, la portata media non superi i 1,5 l/s per un prelievo massimo annuo che non superi i 45.000 mc circa, con restituzione delle acque nel Rio Pisone/Fiume Dora Baltea;
2. l'acqua dovrà servire esclusivamente per irrigare i terreni siti nel Comune di Quassolo aventi la superficie complessiva di **Ha 15.00.00** di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. nell'esercizio dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini e le sponde né dovranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del corso d'acqua e dovrà altresì essere garantito il Deflusso Ecologico del corpo idrico ai sensi del nuovo Regolamento Regionale n. 14R/2021, l'attingimento in questione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata del corso d'acqua, nel tratto considerato del Torrente Piovano (località Praia) sia uguale od inferiore al valore del Deflusso Ecologico calcolato che è pari a 12,7 l/s;
4. il titolare non potrà attuare il prelievo qualora in prossimità dell'attingimento siano già in esercizio ulteriori prelievi temporanei da parte di altri soggetti autorizzati;
5. la licenza di attingimento è concessa per la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento; essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse. Ulteriori prescrizioni

a tutela dell'ecosistema fluviale potranno essere adottate all'atto del rinnovo della licenza di attingimento;

6. il titolare della licenza di attingimento terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;
7. il CONSORZIO IRRIGUO E DI MIGLIORAMENTO E MANTENIMENTO DEL TERRITORIO MONTANO DEL COMUNE DI QUASSOLO non dovrà corrispondere alla Regione Piemonte il canone per la licenza di attingimento, ad uso domestico, in quanto esentato dallo stesso a norma dell'art. 5 comma b) del D.P.G.R. 06.12.2004 n.15/R;
8. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;
9. di attestare l'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.
10. Di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

"(... omissis ...)